

Viabilità

Debutta il sottopasso tra i corsi Potenza e Grosseto

Finalmente concluso il cantiere che va a sostituire la sopraelevata. Da domani il traffico sarà deviato nella nuova galleria

di Federica Cravero

Inizia a prendere forma dopo anni di cantieri la nuova viabilità studiata per la zona nord di Torino. Domani viene infatti inaugurato e aperto al traffico il sottopasso che collega corso Grosseto a corso Potenza, un grande curvone lungo 400 metri che sostituisce la vecchia sopraelevata che è stata abbattuta tre anni fa. Alla cerimonia, in programma alle 11, saranno presenti il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo, oltre agli assessori regionali Marco Gabusi e Andrea Tronzano, agli assessori comunali Francesco Tresso e Chiara Foglietta, oltre a Domenico Coiro, presidente del cda di Scr, la società di committenza regionale che ha seguito l'appalto.

Il nuovo sottopasso per i veicoli che si apre domani fa parte del più ampio progetto del sottopasso ferroviario che collega

la Torino-Ceres al passante ferroviario di Torino: un'opera da 210 milioni di euro, finanziata da Cipe, Regione e Pnrr, che corre otto metri sotto il manto stradale di corso Grosseto per più di due chilometri e mezzo.

Il passaggio dei treni non è an-

cora stato spostato nella nuova galleria; sono in corso in questo periodo le prove tecniche prima di rendere funzionante il nuovo collegamento. Ma nel frattempo in superficie si inizia a vedere la fine di un cantiere che ha costretto per tanti anni

gli automobilisti a caotici zig zag, con disagi anche per i residenti e i negozianti della zona.

Parte del traffico da domani verrà appunto deviato nel nuovo curvone sotterraneo tra corso Potenza e corso Grosseto. I veicoli che devono restare lun-

go corso Grosseto o devono andare a nord in direzione Lanzo e Caselle saranno gestiti da un grande incrocio in superficie, a cui si aggiunge una piccola rotonda in piazza Stampini. Inoltre su corso Grosseto nel tratto verso il parco Sempione è stata creata una pista ciclabile e una nuova sistemazione dei parcheggi.

Novità che arrivano esattamente 20 anni dopo la decisione di realizzare il passante ferroviario che ha cambiato la viabilità e anche il volto di un'area importante della città. E non è ancora finita. Mentre si aspetta che, a breve, si colleghi la superstrada di Caselle con corso Venezia e, attraverso la rotonda di piazza Baldissera, con piazza Statuto. Intanto si sta pensando a come utilizzare la vecchia linea ferroviaria fino alla stazione Dora che viene liberata dal sottopasso di corso Grosseto e che potrebbe diventare la sede del tram numero 12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Fine lavori

Da domani via alle transenne: il sottopasso aprirà alle auto

